

Geronimi, il sindaco che prova a cambiare sindaco

Pubblicato: Giovedì 4 Giugno 2009

 **Mauro Geronimi** vede Castelveccana da sindaco. E, anche se la sua lista Idee nuove per Castelveccana è quella che fronteggia quella del sindaco in carica Luciano Pezza, non ha nemmeno tutti i torti: Geronimi infatti è stato primo cittadino proprio prima di Pezza, e ora ne cerca di nuovo il confronto.

Col paese nel cuore: «**Castelveccana è la Portofino del lago Maggiore:** angoli incantevoli, spiagge pubbliche attrezzate con docce e cabine, passeggiata a lago suggestiva, le colline a ridosso con fiori e funghi da cogliere: una zona bellissima». Difficile fargli dire qualcosa di negativo sul paese: «Le magagne ci sono da tutte le parti – finisce per sospirare dopo un po' di reticenze – Da noi forse la più importante è la **difficoltà di accesso:** strade intasate quando è bel tempo problemi di frane, quando piove troppo».

Proprio perchè non è la prima volta che si presenta, quel nome “Idee nuove per Castelveccana” potrebbe sembrare strano. E invece «Il nome della nostra lista dice da solo la sua principale caratteristica: **noi non ci preoccupiamo di dire che faremo strade e acquedotti, quelli sono compiti essenziali per una comunità,** semplici punti di partenza. **Noi vogliamo portare qualcosa di nuovo a questo paese.** Il turismo, la soluzione al disagio giovanile ma soprattutto l'occupazione, che qui scarseggia».

Perchè, eccola qui una “magagna” vera per il paese, un problema che rischia di diventare endemico: «**Castelveccana invecchia:** i giovani, spaventati dalla difficoltà di collegamento e dalla scarsa occupazione, tendono ad andarsene – spiega Geronimi – Per questo tra gli interventi immediati, metto per primo la **banda larga,** utile per incoraggiare studenti e professionisti, e poi gli interventi per incrementare i **servizi di assistenza,** necessari agli anziani. La priorità resta comunque l'occupazione, di cui dovremmo occuparci nel ruolo che compete al comune: per esempio venendo incontro alla gente, pagando gli interessi passivi degli stipendi in ritardo dei cassintegrati. E facendo politiche che ne incrementino lo sviluppo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it